



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

21/19/SR3/C7

**POSIZIONE SUL PIANO NAZIONALE VACCINI CONTRO SARS-COV-2. PRIORITÀ  
PER L'ATTUAZIONE DELLA SECONDA FASE**

*Informativa, a sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.  
281*

***Punto 3) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ritiene che l'integrazione al Piano nazionale vaccini contro SARS-Cov 2, proposta dal Ministero della Salute, presenti alcune criticità e risulti in questa fase di difficile applicazione per la carenza delle dosi di vaccino disponibili e per l'indeterminatezza di alcune indicazioni.

Risulta necessario chiarire in maniera più specifica quali sono i target prioritari da vaccinare con le dosi vaccinali disponibili e con riferimento alla categoria 6 (vaccini per i soggetti tra i 18 e 54 anni), nonché cosa si intende per servizi essenziali.

La Conferenza ritiene opportuno concentrarsi sulle indicazioni necessarie a consentire da subito l'utilizzo del vaccino Astrazeneca, partendo dal personale scolastico ed universitario docente e non docente, e rinviando ogni altra considerazione ad un ulteriore approfondimento da condurre a livello tecnico.

La Conferenza, infine, ritiene necessario avviare un'interlocuzione con AIFA per valutare la possibilità di estendere l'utilizzo del vaccino Astrazeneca anche alla popolazione over 55 in assenza di patologie importanti, nonché la verifica di ulteriori vaccini disponibili sul mercato.

Roma, 9 febbraio 2021